



## PROTOCOLLO D' INTESA

L'anno duemilasei, il giorno 27 del mese di giugno, presso la Provincia di Frosinone, in Frosinone, Piazza Gramsci n. 13, sono presenti:

**CSA Frosinone (Centro Servizi Amministrativi)**, rappresentato dal suo dirigente, dott. Mario Mandarelli;

**PROVINCIA DI FROSINONE**, rappresentata dall'Avv. Francesco Scalia, Presidente, nella sua qualità di struttura ospitante dello Europe Direct di Frosinone,

### PREMESSO CHE

L'Amministrazione provinciale di Frosinone ospita il relay denominato Europe Direct Frosinone, appartenente alla rete d'informazione e comunicazione Europe Direct.

La rete d'informazione Europe Direct agisce come intermediario tra l'Unione Europea ed i cittadini a livello locale. La sua missione consiste nel:

- permettere ai cittadini di ottenere informazioni, consulenze, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea;
- promuovere attivamente il dibattito locale e regionale sull'Unione europea e le sue politiche;
- consentire alle istituzioni europee di migliorare la diffusione di informazioni adattate alle necessità locali e regionali;
- offrire ai cittadini la possibilità di fornire un feedback alle istituzioni europee in forma di domande, pareri e suggerimenti.

### DATO ATTO CHE

- le indicazioni del Piano D (dialogo, dibattito, democrazia) della Commissione Europea intendono incoraggiare il dibattito sul futuro dell'Europa, strutturare il processo di feedback e sostenere il confronto con i cittadini attraverso iniziative specifiche a livello europeo per incoraggiare un più vasto dibattito pubblico, promuovere la partecipazione dei cittadini e dar vita a un autentico dialogo sulle politiche europee;
- conformemente alla strategia di informazione e comunicazione elaborata dalla Commissione Europea e al ruolo da essa assegnato alle sue reti locali, il

programma d'azione di Europe Direct Frosinone si articola in una campagna di comunicazione diretta alla popolazione locale, genericamente intesa, e in azioni di diffusione e di approfondimento rivolte a target specifici;

- il mondo dei giovani in generale ed il settore dell'istruzione in particolare, rappresentano il target privilegiato di riferimento, nell'implementazione della strategia di informazione europea e nell'applicazione dei principi dell'apertura e della partecipazione enunciati nel Libro Bianco della Governance europea.

### RITENUTO OPPORTUNO

- che l'azione di sensibilizzazione sulle tematiche comunitarie esercitata nei confronti degli studenti di oggi, che saranno i cittadini europei di domani, costituisca un processo determinante, in un'ottica volta a favorire una più efficace educazione sia ai diritti in senso lato sia all'identificazione europea;
- che tale formazione, transitando dagli operatori comunitari e dai docenti agli studenti e, quindi, alle famiglie, dia luogo ad un fattivo rapporto di collaborazione, in grado di risultare un utile fattore moltiplicatore per un costruttivo dialogo sull'Europa in tutto il territorio provinciale;
- che venga, di conseguenza, definito e strutturato un coordinamento permanente e operativo anche al fine di favorire uno scambio di buone pratiche ed elaborare strategie comuni, pur rispettando le autonomie di azione delle singole realtà;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate, si impegnano a :

1. attuare una forma di collaborazione diretta e continua nella pianificazione di una strategia di comunicazione volta ad incentivare il ruolo della scuola nell'educare le giovani generazioni alla conoscenza dell'Europa ed alla cittadinanza europea, nonché all'apertura verso le innumerevoli opportunità ad esse offerte dall'UE attraverso i suoi programmi;
2. promuovere lo scambio costante di esperienze e di idee tra i responsabili dell'informazione comunitaria in provincia di Frosinone ed il mondo della scuola;
3. individuare referenti nelle varie scuole, per organizzare incontri e conferenze su tematiche comunitarie, rivolti a studenti ed insegnanti, per allestire presso le scuole del territorio provinciale punti informativi e di documentazione sull'UE, ed infine, per organizzare visite guidate presso le sedi delle istituzioni comunitarie;
4. attuare una comunicazione continua che, attraverso gli strumenti telematici, consenta di stabilire un interscambio di informazioni in maniera tempestiva e costante.

Per il raggiungimento degli obiettivi la Rete si prefigge di:

1. **istituire** un coordinamento tecnico permanente tra la Provincia di Frosinone ed il relay da essa ospitato ed il CSA. Tale coordinamento darà luogo alla creazione di un comitato costituito da due membri nominati da ciascun ente;
2. **monitorare, valorizzare e condividere** le buone pratiche e le esperienze di ciascun ente sul territorio provinciale;

3. **promuovere** ogni intervento idoneo a sostenere la partecipazione attiva dei giovani nella progettazione e realizzazione di iniziative tese a costruire il futuro dell'Unione europea;
4. **favorire** momenti formativi ed informativi indirizzati al mondo della scuola al fine di incentivare sia la conoscenza delle politiche e delle opportunità comunitarie sia il consolidamento di una consapevole identità europea;
5. **redigere e diffondere** una newsletter elettronica a carattere provinciale e facilitare l'ingresso ai rispettivi siti web per evidenziare il networking realizzato tra gli enti stipulanti.

**Gli enti** aderenti si impegnano a promuovere almeno due riunioni all'anno con i responsabili dei centri per monitorare e sostenere l'attività di coordinamento e individuare nuovi ambiti di intervento.

Per la Provincia di Frosinone, ospitante il relay Europe Direct Frosinone  
Il Presidente della Provincia di Frosinone  
Francesco Scalia

L'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Frosinone  
Filippo Materiale

Per il CSA Frosinone  
Il Dirigente  
dott. Mario Mandarelli